

PROGETTO

1. Titolo

TOSCANA: UN PONTE PER LA PACE

2. Descrizione del progetto

In occasione della Festa della Toscana, la Città del Teatro di Cascina rinnova il suo impegno nel valorizzare la cultura come strumento di dialogo, riflessione e coesione civile. In una fase storica segnata da conflitti e contrapposizioni, la Toscana – terra di pensiero, arte e umanesimo – si fa ancora una volta portatrice di un messaggio universale: costruire ponti di pace attraverso la forza della conoscenza e la bellezza condivisa.

Il progetto nasce dal desiderio di unire linguaggi diversi – la parola, la musica, la memoria – in un'unica serata di grande intensità emotiva e civile.

Sul palcoscenico, Michela Ponzani, storica, saggista e volto televisivo, guiderà il pubblico in un percorso di racconto e riflessione, intrecciando le vicende della Toscana dei diritti e della libertà con la sua vocazione più profonda: quella di regione che ha saputo essere laboratorio di civiltà, luogo d'incontro e di tolleranza. Le sue parole, limpide e appassionate, daranno voce alle storie di uomini e donne che, nei secoli, hanno fatto della pace una scelta possibile e necessaria.

A seguire, grazie a una convenzione che sancisce una solida collaborazione artistica tra il Conservatorio “Luigi Boccherini” di Lucca e la Città del Teatro, sarà l'Orchestra del Conservatorio “Luigi Boccherini” di Lucca a eseguire il concerto in programma. Punto di riferimento e vivace realtà del panorama musicale toscano, l'Orchestra del Conservatorio di Musica “Luigi Boccherini” svolge regolarmente attività concertistica, affrontando le opere più importanti del repertorio sinfonico e lirico e ospitando frequentemente solisti di chiara fama provenienti da tutto il mondo.

Composta dai migliori allievi del percorso accademico e affiancata dai docenti della prestigiosa istituzione lucchese, l'Orchestra ha rappresentato il Conservatorio in numerose manifestazioni di rilievo internazionale.

Il programma musicale propone un itinerario nel cuore della cultura europea, con pagine di Jean-Baptiste Lully, Jean-Philippe Rameau e Maurice Ravel, la musica diventa metafora di un dialogo senza confini: un linguaggio capace di unire epoche, stili e popoli diversi in un comune orizzonte di bellezza.

Lully e Rameau, compositori che hanno forgiato l'identità musicale della Francia di Luigi XIV, rappresentano l'eleganza e la misura, l'armonia come ordine e come incontro. Ravel, invece, con la sua scrittura limpida e inquieta, ci parla del Novecento e delle sue contraddizioni, ma anche della possibilità di trasformare la dissonanza in equilibrio, la tensione in speranza.

È in questa trama di suoni e di pensieri che la Toscana si riconosce: una terra che non teme la complessità, ma la accoglie per farne cultura.

La Città del Teatro di Cascina, luogo simbolo della creatività contemporanea, apre così le sue porte a un evento che è insieme celebrazione e meditazione. Un'iniziativa che intende ricordare come la Festa della Toscana non sia soltanto una ricorrenza istituzionale, ma un'occasione per riaffermare, attraverso l'arte, la vocazione umanistica di una comunità che crede nella pace come valore fondante.

L'evento è dunque un invito a guardare oltre i confini, a riconoscere nella cultura un linguaggio comune, a riscoprire – tra le note di Ravel, Lully e Rameau e le parole di Michela Ponzani – la forza civile dell'arte come strumento di unione.

Una serata per ricordare che la pace non è mai un'eredità, ma un compito: un cammino che la Toscana, con la sua storia e la sua voce, continua a percorrere ogni giorno.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

In occasione della Festa della Toscana, la Città del Teatro di Cascina dedica una serata speciale alla cultura come ponte di dialogo, libertà e pace. Un evento che intreccia musica, parola e memoria per rendere omaggio alla vocazione umanistica di una terra che da sempre fa dell'arte e del pensiero strumenti di incontro e di civiltà.

Protagonista sarà la storica e divulgatrice Michela Ponzani, che accompagnerà il pubblico in un viaggio attraverso la Toscana dei diritti e della tolleranza, evocando figure, idee e storie che hanno reso questa regione un laboratorio di libertà e di apertura verso l'altro.

Accanto alla parola, la musica offrirà il suo linguaggio universale grazie alla Orchestra del Conservatorio "Luigi Boccherini" di Lucca, giovane eccellenza toscana. Il programma musicale attraverserà il barocco elegante di Lully e Rameau fino alle suggestioni moderne di Ravel, in un dialogo sonoro che unisce epoche e sensibilità diverse, trasformando l'armonia in un messaggio di pace.

La Città del Teatro si conferma così luogo vivo di cultura e condivisione, capace di mettere in relazione le nuove generazioni con la grande tradizione artistica europea. Un appuntamento che celebra la bellezza come valore civile e la Toscana come simbolo di apertura, equilibrio e speranza.

4. Finalità

Valorizzare il significato storico e civile della ricorrenza, ricordando i valori di libertà, umanità e progresso che contraddistinguono la Toscana.

Ribadire il ruolo dell'arte, della musica e della parola, linguaggi universali capaci di unire i popoli e favorire il dialogo

Rievocare la Toscana come luogo di creatività e incontro tra idee e sensibilità diverse.

Coinvolgere le nuove generazioni di artisti

Unire linguaggi diversi in un unico racconto, la parola e la musica

Rafforzare il ruolo della Città del Teatro come presidio culturale

Diffondere un messaggio di speranza e responsabilità civile invitare a riflettere sul valore della pace come impegno condiviso.

5. Modalità realizzative

1. Ente promotore e coordinamento.

A cura della Fondazione Sipario Toscana / Città del Teatro di Cascina, con direzione artistica e

logistica affidata alla struttura interna.

2. Contenuti e finalità

Con la partecipazione di Michela Ponzani per i contenuti storici e narrativi - sui temi di pace, diritti e valori civili - e del Conservatorio “Luigi Boccherini” di Lucca per la supervisione musicale e la scelta del repertorio.

3. Programma musicale.

Brani di Lully, Rameau e Ravel, alternati a interventi narrativi in un flusso continuo di parola e suono.

4. Logistica e comunicazione.

Allestimento scenico essenziale, luci d'ambiente curate, supporto tecnico interno e diffusione attraverso i canali della Città del Teatro, Regione Toscana e media locali.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Ingresso gratuito rivolto a cittadini, studenti, associazioni e istituzioni culturali del territorio

Cittadinanza: occasione di partecipazione e riflessione sui valori di pace, libertà e diritti civili. Esperienza culturale di qualità che rafforza identità e appartenenza.

Giovani e studenti: avvicinare le nuove generazioni alla musica classica e alla cultura civile

Scuole e università: promuovere la conoscenza della Festa della Toscana e la riflessione sui diritti umani

Pubblico artistico e istituzionale: proporre un programma di alto valore musicale, favorire la collaborazione tra enti e diffondere i contenuti online per ampliare la partecipazione

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network, televisione**
nello specifico: **La Nazione, Il Tirreno, Radio Bruno, Canale 50, Telegranducato, Cascina Notizie, Punto Radio Cascina, Qui News Pisa, Pisa Today,**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Ufficio stampa e media locali: invio comunicati, interviste con artisti e storici, articoli su quotidiani, riviste culturali, interventi radio ed emittenti tv locali

- **Campagne su Facebook, Instagram**

- **Sito web ufficiale: pagina dedicata con programma e approfondimenti**

- **Newsletter e mailing list:** invio a scuole, università, associazioni e pubblico fidelizzato del teatro.
 - **Collaborazioni istituzionali:** Regione Toscana, Conservatorio Boccherini, scuole e università per la diffusione dell'evento.
 - **Materiali promozionali cartacei**
 - **Invio inviti stampa e comunicazione diretta a scuole, associazioni e istituzioni.**
 - **Servizio fotografico per documentazione post-evento.**
-
- **Online:** sito ufficiale, social media (Facebook, Instagram), newsletter.
 - **Offline:** locandine, volantini, comunicati stampa
 - **Media locali e regionali:** giornali, radio e televisioni.
 - **Partner istituzionali:** Regione Toscana, Comune di Cascina, Conservatorio Boccherini, associazioni culturali.

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Toscana: un ponte per la pace**

Tipologia **spettacolo**

Sede **La Città del Teatro**

Indirizzo **Via Tosco Romagnola 656**

Comune **Cascina**

Provincia **PI**

Data di inizio **30/11/2025**

Data conclusione **30/11/2025**

Orario **21**